



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

ESTRATTO DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE - N.28

Oggetto: Approvazione ordine del giorno circa provvedimenti di sostegno economico relativo al "progetto SCEC".

L'anno **Duemilaotto** addì **quattordici** del mese di **Maggio**, alle ore **17.00**, -in continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione **straordinaria urgente**, di **seconda convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Vice Presidente Maria URSO.

Assiste il Segretario Generale Dr. Elio SCHETTINI

O M I S S I S

Pertanto l'ordine del giorno presentato viene modificato secondo gli emendamenti presentati dal Sindaco, e non essendovi altri interventi ad unanimità di voti si approva il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- che il caro prezzi ha determinato una forte riduzione delle capacità di acquisto dei cittadini;
- che negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo depauperamento di una fascia sempre più ampia della popolazione e delle famiglie, un tempo appartenenti al c.d. cetο medio;
- che un numero significativo di famiglie e di anziani, in Città, lamentano una difficoltà ad arrivare alla fine del mese;
- che lo "status" di benessere e di serenità dell'individuo, a volte, è anche legato alla sua tranquillità economica;
- che la globalizzazione, oltre alla creazione di nuove opportunità per i cittadini, è anche causa di un loro grave depauperamento;
- che anche nel nostro tessuto socio-economico il danaro lavorato dai numerosi Istituti di Credito non viene ad essere reinvestito in Città, con grave danno e nocumento per l'economia locale;
- che nella nostra Città ci sono moltissimi giovani disoccupati che spesso sono costretti ad emigrare o, nel peggiore dei Casi, a delinquere;
- che in molti Paesi europei, quale ad esempio la Germania, sono state avviate positive esperienze ove attività pubbliche, esercizi commerciali e cittadini hanno dato vita a convenzioni che hanno creato circuiti economici locali virtuosi dove lo sconto

ricosciuto dai commercianti ai loro clienti convenzionati (sconto compreso fra il 10 e il 20%) è stato tramutato in SCEC, utilizzato quale valido titolo di pagamento alternativo all'euro, come una sorta di moneta parallela;

- che l'attivazione di un tale sistema, che consente che la parte corrente della ricchezza prodotta in un determinato territorio rimanga reinvestito nel medesimo mercato, rappresenta un evidente beneficio per tutti gli attori di quel luogo, siano essi imprese che cittadini -consumatori;
- che il nuovo metodo economico consiste nel distribuire ad un maggior numero di persone un "buono sconto", denominato SCEC, che sia in grado di far fronte alla scarsità di moneta circolante che l'attuale sistema economico ha creato nella nostra società;
- che con questo "buono sconto" si vuole mettere in moto un circolo virtuoso grazie al quale rilanciare l'economia locale per il benessere di tutta la collettività;
- che l'uso dello SCEC promuove un nuovo concetto di "economia solidale", in cui il denaro è al servizio delle persone e non le persone al servizio del denaro;
- che, per conseguire tutto ciò, il Comune dovrà proporre un patto tra commercianti e consumatori, ove i primi, accettando una percentuale dei pagamenti in SCEC, daranno modo alle persone di acquistare beni e/o Servizi ai quali prima erano costretti a rinunciare, con la conseguenza che i commercianti potranno vendere più facilmente i loro prodotti e aumentare la propria clientela; inoltre, a differenza del normale circuito di sconti, essi stessi non perderanno gli SCEC che hanno incassato, perchè a loro volta potranno spenderli presso le altre attività e rivendite commerciali;

I M P E G N A

L'Assessorato alle Attività Produttive, con il coinvolgimento della apposita Commissione consiliare, ad attivarsi direttamente ovvero in compartecipazione con gli altri enti e/o le istituzioni pubbliche presenti sul territorio, associazioni dei cittadini e dei consumatori, sindacati d'impresa, OO.SS. dei lavoratori e pensionati, attività professionali e/o di Servizio, CCIAAA e sistema creditizio locale, negozianti e cittadini, affinché, nelle loro rispettive qualità, partecipino alla realizzazione del Progetto SCEC mediante la creazione di un nuovo circuito commerciale locale che vada ad emettere in circolazione una "moneta locale" di supporto e di ausilio all'euro, che produca i seguenti effetti positivi:

1. permanere della ricchezza prodotta nel territorio a beneficio dei consumatori e delle imprese locali;
2. incremento delle capacità reali di acquisto dei cittadini e delle famiglie;
3. benefici economici significativi per le attività commerciali locali aderenti al "Progetto SCEC", determinati dall'elevazione e consolidamento dei ricavi generati da una clientela fidelizzata;
4. consolidamento del tessuto commerciale della Città e salvaguardia e potenziamento degli esercizi commerciali esistenti.

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO
F.to - Elio Schettini -

IL PRESIDENTE f.f.
F.to - Maria Urso -